



A cura di [Carlo Migliore](#)



Situazione: [Nuova irruzione artica sull'Italia](#), questa volta proveniente dalla Norvegia e quindi un po' meno fredda di quella della scorsa settimana, tuttavia **il calo termico sarà consistente** soprattutto **nei valori minimi della notte** con il rischio che si verifichino nuovamente delle **gelate tardive** e non soltanto in collina ma anche **localmente in pianura padana e nelle valli del Centro-Sud**.

Purtroppo con le colture già in pieno germoglio e con gli alberi da frutto tutti in fiore questo costituirà un ulteriore problema, c'è infatti il rischio che **i germogli meno resistenti al freddo** possano bruciarsi e non svilupparsi come dovrebbero. **Al primo posto ci sono sicuramente le Viti**, che soffrono le gelate. Per ovviare a questo problema si adottano vari sistemi, esistono dei prodotti spruzzati sulle vigne che possono farle resistere a temperature vicine allo zero o leggermente inferiori senza mettere a particolare rischio i germogli più freschi. Ma il sistema più largamente usato è quello di **accendere dei falò tra i filari** che non consentano alle temperature di scendere troppo durante la notte. Questo è un sistema usato soprattutto per le gelate di Aprile e di inizio Maggio.



Per quanto riguarda gli ortaggi, a soffrire particolarmente il freddo c'è ad esempio **il Basilico** che si pianta proprio nel mese di Marzo e in questi giorni è appena germogliato, il basilico non tollera temperature inferiori ai 5-10°C, figuriamoci il gelo. Ci sono poi **gli Asparagi** che come il basilico preferiscono temperature del terreno intorno 5-7°C. **Le carote** invece come anche le **cipolle e l'aglio** possono sopportare temperature anche leggermente sotto lo zero. Non può dirsi la stessa cosa dei **cetrioli** che sono sensibili già per temperature al di sotto dei 10°C e vicine allo zero rischiano di bruciare. Ma **senza dubbio sono i vigneti** così diffusi nel nord Italia e su gran parte del Centro. Vediamo le zone che potranno essere interessate da questi valori negativi considerando che i giorni incriminati sono **mercoledì, giovedì e venerdì** nelle ore del primo mattino.

Temperature minime mercoledì (alba): Rischio gelate e brinate in Valpadana, nelle valli del Centro soprattutto Toscana, Umbria e Lazio e localmente al Sud tra Molise e Campania.



Temperature minime giovedì (alba): Persiste il rischio di gelate e brinate in Valpadana soprattutto settori centrali e orientali, nelle valli toscane, umbre e laziali, occasionalmente tra Molise e Campania.



Temperature minime venerdì (alba): Si attenua il rischio di gelate, tuttavia non sono da escludersi seppur a livello locale e isolato sulla Valpadana centrale e nelle valli umbre e toscane.



Giorni successivi: progressivo rialzo termico senza il rischio di gelate

Per maggiori dettagli previsionali consultate l'apposita sezione [meteo Italia](#).

Per conoscere nel dettaglio lo stato dei mari e dei venti [clicca qui](#).

Per la tendenza meteo consulta le nostre [previsioni a medio e lungo periodo](#).

Per conoscere in tempo reale la situazione del traffico sulle nostre principali strade e autostrade italiane consulta la sezione [TRAFFICO](#).

Consulta la situazione in tempo reale attraverso le misure del [satellite geostazionario acquisite e rielaborate da 3BMeteo](#).

Guarda i video che hanno postato i nostri utenti nella galleria, [clicca qui](#).